

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"RONCALLI - FERMI - ROTUNDI - EUCLIDE"











LICEO ARTISTICO | LICEO LINGUISTICO | LICEO DELLE SCIENZE UMANE BASE | LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA | CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE | CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO PERCORS: DI ISTRUZIONE PER ADULTI

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

CLASSE QUINTA SEZ. F

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE



LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Secondario "Roncalli-Fermi-Rotundi-Euclide" possiede una solida tradizione umanistica tecnica e scientifica, che ha permesso, nel corso degli anni, di leggere i cambiamenti della società, adeguando la propria offerta educativa ai bisogni delle nuove generazioni e alle caratteristiche del territorio. Al centro dell'azione pedagogica è la persona, accolta nella molteplicità dei suoi aspetti, delle sue difficoltà e delle sue capacità relazionali: ciò garantisce una progettualità integrata, flessibile e attenta ai cambiamenti, che la società contemporanea impone con le sue molteplici sollecitazioni. L'apertura al territorio e alle agenzie culturali in esso presenti è sempre stata parte integrante degli interventi educativo-formativi, con un attuale e rinnovato impegno dell'istruzione in vista dell'applicazione della nuova normativa scolastica (Legge 107/2015) con la creazione di reti finalizzate ai percorsi di PCTO, che alla realizzazione di progetti educativo-didattici innovativi.

1. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- √ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e
 di interpretazione di opere d'arte;
- √ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- √ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- √ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1 DPR 89/2010).

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ conoscere i significati, i metodi e le categorie Xe interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- ✓ comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- ✓ individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- ✓ sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- ✓ utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- ✓ saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- ✓ avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Quadro orario del Liceo delle Scienze Umane Base opzione Economico Sociale

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera 1*	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2**	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Scienze Umane***	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica****	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali****	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

^{*} Inglese

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli

^{**} Spagnolo

^{***} Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia

^{****} con Informatica al primo biennio

^{*****} Biologia, Chimica, Scienze della Terra

insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

2. LA STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Perla Loredana Perla Loredana Del Prete Angela Giuliano Filomena Losito Manfredo Imperatore Santo Casieri Maria Teresa Riccardi Luciano	Perla Loredana Perla Loredana Occhionero Anna Grasso Anna Pia Losito Manfredo Imperatore Santo Casieri Maria Teresa	Perla Loredana Perla Loredana Fabiano Maria Grasso Anna Pia Ciliberti Renzo Ciuffreda Antonia Anna Lauriola Rosanna
Del Prete Angela Giuliano Filomena Losito Manfredo Imperatore Santo Casieri Maria Teresa	Occhionero Anna Grasso Anna Pia Losito Manfredo Imperatore Santo	Fabiano Maria Grasso Anna Pia Ciliberti Renzo Ciuffreda Antonia Anna
Giuliano Filomena Losito Manfredo Imperatore Santo Casieri Maria Teresa	Grasso Anna Pia Losito Manfredo Imperatore Santo	Grasso Anna Pia Ciliberti Renzo Ciuffreda Antonia Anna
Losito Manfredo Imperatore Santo Casieri Maria Teresa	Losito Manfredo Imperatore Santo	Ciliberti Renzo Ciuffreda Antonia Anna
Imperatore Santo Casieri Maria Teresa	Imperatore Santo	Ciuffreda Antonia Anna
Casieri Maria Teresa		Anna
	Casieri Maria Teresa	Lauriola Pocanna
Riccardi Luciano		Lauriola Nosailia
mocarar Laciano	Riccardi Luciano	Riccardi Luciano
Rinaldi Luigi	Rinaldi Luigi	Ferosi Michele
Marano Gilda	Prencipe Antonella	Maddamma Vittorio
Carella Sonia	Lambresa Michela Flora	Perta Arcangela Daniela
_		Carella Sonia Lambresa Michela

3. IL PROFILO DELLA CLASSE

Segue descrizione e presentazione della classe (profitto, impegno, partecipazione etc..) (non indicare nomi e cognomi.)

n. b. Se sono presenti alunni DSA/BES o diversamente abili fare riferimento a PDP, PEI etc (non indicare nomi e cognomi)

La classe quinta F è composta da 17 alunni di cui 15 donne e due uomini nel corso del quinquennio la classe non ha subito modificazioni sostanziali.

Gli allievi hanno partecipato al dialogo educativo mostrando interesse per le varie discipline e le problematiche affrontate. Inoltre, hanno manifestato un buon grado di interesse e di partecipazione alle attività svolte nelle varie materie.

Per quanto concerne gli aspetti disciplinari, tutti gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto nei confronti dei docenti.

Analizzando la situazione delle assenze, non si sono registrate situazioni preoccupanti tali da essere segnalate.

Alla fine del ciclo di studi, gli alunni hanno raggiunto un livello di competenza scritta e orale nelle varie materie che gli consente di affrontare situazioni complesse in modo autonomo. Hanno altresì mostrato interesse nelle varie argomentazioni che li ha visti impegnati in lavori di squadra dove hanno mostrato una grande sinergia e problem solving nella risoluzione di problematiche didattiche.

Tale attività si è ritenuta necessaria affinché gli studenti possano affrontare situazioni che li vedranno impegnati anche in situazioni e ambienti diversi da quelli scolastici.

Durante tali incontri, si sono forniti strumenti per conoscere i propri diritti e doveri in modo da formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Si sono inoltre approfonditi gli argomenti relativi alle leggi dello Stato, conoscenza delle Istituzioni e legalità. Particolare rilievo si è dato ad argomenti relativi alla Costituzione, Sviluppo Sostenibile ed Educazione Ambientale attraverso un'integrazione delle diverse discipline.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. Igs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- √ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- √ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- √ la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- ✓ i risultati della prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL).

5. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella, ha deciso inoltre di unificare la tematica del percorso interdisciplinare con quella prevista per Educazione Civica.

Titolo del percorso	ITERDISCIPLINARI [Nuclei tematici (macro a Discipline coinvolte	Testi, documenti,
-5. Rústie / S.		esperienze, progetti e problemi (n.b. tutti i documenti citati vanno allegati al presente documento)
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA	Inglese, Religione, Scienze Giuridico- economiche	Per quanto concerne i percorsi e i nuclei tematici trasversali, i docenti hanno cercato punti di contatto per armonizzare i contenut delle diverse discipline individuando testi e attività opportune come indicato nei programmi allegati.
UMANITÀ ED UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI	Religione, Lingua Spagnola, Scienze Motorie, Filosofia, Scienze Giuridico economiche, Scienze Umane	Per quanto concerne i percorsi e i nuclei tematici trasversali, i docenti hanno cercato punti di contatto per armonizzare i contenut delle diverse discipline individuando testi e attività opportune come indicato nei programmi allegati.
		programmi allegati.

6. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica previsti nel Curricolo di Istituto e riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI E	DUCAZIONE CIVICA
Titolo del percorso	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA
Discipline coinvolte	
Finalità generali	Cogliere l'importanza dei vantaggi legati alla cittadinanza europea. Cogliere l'importanza dello spirito costruttivo di pace e di cooperazione tra gli Stati. Essere consapevoli delle opportunità sociali, oltre che politiche dell'Unione Europea.
	Comprendere il valore dell'esistenza degli organismi sovranazionali e delle organizzazioni internazionali. Maturare riflessioni sui valori di convivenza, democrazia e cittadinanza.
Competenze* (chiave/culturali/di base /sociali /trasversali)	Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.
Evidenze osservabili (prestazioni, di tipo cognitivo, operativo, affettivo, da cui è possibile inferire la competenza)	Utilizzare la lingua materna/straniera per scopi comunicativi. Esprimere riflessioni sulla cittadinanza Europea in relazione alla storia dell'Unione Europea. Usare il computer per ricercare, raccogliere e organizzare informazioni. Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
Abilità	-Saper cogliere i valori che ispirano gli ordinamenti internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Saper riconoscere e interpretare le norme partendo dall'analisi del Diritto

	critico-riflessiva. - Saper riconoscere la struttura della NATO, cogliendone le caratteristiche in maniera critico-riflessiva. - Saper analizzare e argomentare gli incontri tenuti dai forum internazionali quali G7 e G20 e del WTO e dell'OCSE. Saper valutare le strategie di questi organismi. Saper riconoscere le ragioni della crisi del G8 - Saper comprendere le finalità e le dinamiche europee delle Istituzioni europee. - Saper cogliere le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione.
Competenze	Linguistiche, comunicative e socio-culturali

n. b. la tabella va replicata per ogni attività svolta.

PERCORSI E	DUCAZIONE CIVICA
Titolo del percorso	UMANITA' E UMANESIMO. DIGNITA' E DIRITTI UMANI
Discipline coinvolte	Religione, Lingua Spagnola, Scienze Motorie, Filosofia, Scienze Giuridico economiche, Scienze Umane
Finalità generali	Sensibilizzare gli allievi alla tutela dei diritti della persona al fine di generare processi di presa di coscienza dei problemi sociali, che esistono e che pregiudicano l'ambiente in cui vivono e al tempo stesso stimolarli a intraprendere azioni positive utili all'inserimento nella società contemporanea e salvaguardare la Pace.
Competenze* (chiave/culturali/di base /sociali /trasversali)	Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.
Evidenze osservabili (prestazioni, di tipo cognitivo, operativo, affettivo, da cui è possibile inferire la competenza)	Lo studente è in grado di: Utilizzare la lingua materna/straniera per scopi comunicativi. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento

	dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'Ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere le sue varie forme di concetti di sistema e di complessità. Usare il computer per ricercare, raccogliere e organizzare informazioni. Creare presentazioni multimediali. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni efficaci, integrare le acquisizioni logiche con le competenze digitali.
Abilità	-Saper discutere criticamente l'evoluzione dei diritti umani.
	- Saper discutere criticamente l'importanza dell'art.
	3 della Costituzione e i suoi risvolti in ambito sociale.
Competenze	Linguistiche, comunicative e socio-culturali

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

I PCTO costituiscono un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, di svolgere il proprio percorso di istruzione

^{*} Competenze chiave: Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio. Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che l'educazione formale, l'educazione informale e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo. I PCTO, costituiscono pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola. In linea con quanto previsto dalle norme generali, i PCTO si propongono di:

- ✓ Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- ✓ Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- ✓ Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- ✔ Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole
- ✓ Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.

La Scuola ha sottoscritto opportune convenzioni con Enti, Istituzioni, Aziende, Studi tecnici e professionali per permettere ai suoi studenti di svolgere un'esperienza in primo luogo orientativa e di primo approccio con il mondo del lavoro e delle professioni.

Nel triennio sono svolte le ore programmate per il PCTO sono state 90.

Per approfondire i percorsi svolti dalla classe nel triennio si veda il curriculum dello studente. Allego documento PCTO.

8. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S.

TIPOLOGIA	OGGETTO - LUOGO - DURATA
Visite guidate	La classe non ha partecipato a uscite didattiche e viaggi d'istruzione
Viaggio di istruzione	
Progetti e Manifestazioni culturali	La classe non ha partecipato a progetti e manifestazioni culturali
Incontri con esperti	Incontri con esperti nell'ambito del progetto "Chi vuoi essere da grande" (PCTO)
Orientamento	Incontro con la Marina Militare Incontro con le Forze Armate Partecipazione al salone dello studente di Bari Incontro con il Dipartimento degli Studi Umanistici dell'Università di
	Foggia Incontro con la Facoltà di Giurisprudenza Incontro con la Facoltà di Architettura dell'Università di Pescara

9. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne le prove scritte ed il colloquio il Consiglio di Classe non ha svolto la simulazione della seconda prova scritta di Scienze economico - giuridiche di cui si allega solo la griglia di valutazione della stessa.

Non sono state effettuate simulazioni della prima prova scritta e della prova orale, per quanto riguarda quest'ultima si allega l'elenco dei testi di Letteratura Italiana da cui prendere spunto per la valutazione orale.

10. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2 e sue ss.mm.ii., e in ottemperanza di quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- ✓ Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- ✓ Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- ✓ riporta una valutazione un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro;
- √ ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON, etc)
- ✓ produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Per le Tabelle dei crediti si rimanda all'art. 15 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

		IL CONSIGLIO DI CLASSE	E
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Lingua e Letteratura Italiana	Perla Loredana	Ja Ola
2	Storia	Perla Loredana	
3	Scienze economico giuridiche	Ferosi Michele	
4	Filosofia	Fabiano Maria	mucholas

[
5	Scienze Umane	Maddamma Vittorio	Mus Rendeleur
6	Religione	Riccardi Luciano	Vivelous Disposali
7	Scienze Motorie	Lauriola Rosanna	Roseres LOS
8	Lingua e Cultura Spagnola	Perta Arcangela Daniela	Approvale & St. 45
9	Lingua e Cultura Inglese	Grasso Anna Pia	Gross Arme Pip
10	Educazione Civica	Ferosi Michele	M hu
11	Matematica	Ciliberti Renzo	Retto
12	Fisica	Ciliberti Renzo	D
13	Storia dell'Arte	Ciuffreda Antonia Anna	Automa June Cinfredo
			1

11. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2 e sue ss.mm.ii., e in ottemperanza di quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti (verbale collegio n.21 del 04/09/2023, delibera n.106 "CRITERI PER L'ATTIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO"), il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

"A tutti gli studenti di terza e quarta e quinta classe promossi all'anno successivo sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la tabella A, di cui al D. Lgv. n. 62 del

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo in uno

- se la media dei voti risulterà maggiore della metà tra il minimo ed il massimo della media
- · se lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON, PCTO...);
- se lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO) che siano certificate da Enti esterni riconosciuti e che siano coerenti con l'indirizzo scolastico scelto.

Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno. Al fine dell'attribuzione dei crediti, gli stessi devono formalmente essere supportati, a cura dell'alunno/a da richiesta e documentazione. Saranno ritenuti validi i titoli conseguiti dopo il 10 giugno 2023.

Per l'attribuzione del credito formativo saranno presi in considerazione i seguenti titoli:

- stage (non ordinamentali);
- esperienze di volontariato attestate;
- attività attestate in campo artistico e culturale;
- risultati agonistici-sportivi;
- certificazione informatica (titolo completo);
- certificazione lingua straniera di livello almeno B1 (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo), certificazioni di altro livello per le lingue non facenti parte dei programmi di studio;
- Esperienze lavorative ove si evidenzino specifiche attinenze con gli studi di indirizzo o valenze formative (valutate caso per caso).

Il punteggio minimo previsto dalla banda non potrà essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, in presenza di una delle seguenti condizioni:

- Le assenze superano nel caso degli alunni dei corsi diurni, il 20 % dei giorni di attività scolastica (tranne i casi documentati):
- Irrogazione di provvedimenti disciplinari;
- Tre o più annotazioni disciplinari.

... Omissis "

ALLEGATI

Allegato 1: CONTENUTI DISCIPLINARI delle singole MATERIE e sussidi didattici utilizzati

Allegato 2: Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi utilizzati nella eventuale simulazione della prova orale

Allegato 3: Griglia di valutazione della prima prova

Allegato 4: Griglia di valutazione della seconda prova

Allegato 5: Griglia di valutazione prova orale (allegato A – OM 55/2024)

Allegato 6: Scheda relazione sintetica per materia

Allegato 7: Relazione finale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) svolti nel triennio

Allegato 8: Relazione/i del/i tutor dell'orientamento